

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio caccia e risorse ittiche	cacciapesca@regione.fvg.it agricoltura@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 757 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Servizio caccia e risorse ittiche

**Programma Operativo FEAMP 2014-2020 -Reg. (UE) 508/2014.
Misura 2.55 lettera b) "Misure Sanitarie", - Bando approvato con D.G.R. n. 885 del
4/6/2021 come modificato con D.G.R. n. 1169 del 23/7/2021.
Approvazione graduatoria.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n.1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

Stabilito che l'Autorità di gestione designata all'attuazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 è la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del regolamento (CE) 1303/2013, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della provincia autonoma di Bolzano, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;

Preso atto che il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 al paragrafo 11.2 prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per garantire

adeguata omogeneità di indirizzi tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del Programma, assicurando il coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale e discutendo periodicamente il suo avanzamento al fine di valutare i correttivi strategici opportuni;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016, che in particolare:

- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni) rispettivamente per priorità e misura, con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite alla competenza dell'Amministrazione centrale e della quota parte di risorse attribuite alle Amministrazioni regionali demandando al Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi l'approvazione dei Piani finanziari articolati per anno e per priorità/misura;
- identifica le funzioni dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli Organismi intermedi;
- definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;
- elenca le misure a competenza esclusiva degli Organismi intermedi e dello Stato e le misure condivise tra Organismi intermedi e lo Stato;
- attribuisce le risorse complessive a ciascun Organismo intermedio in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

Stabilito che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, entro i termini previsti dall'articolo 113, lettera a) del regolamento (CE) n. 508/2014, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure di intervento previste dal Programma ed, in particolare, con riferimento alle misure di competenza degli Organismi Intermedi specificate nell'elenco di cui all'Allegato 2 dell'Accordo multiregionale;

Precisato che, ai fini dell'avvio degli interventi e in via preliminare, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi intermedi si intendono attribuite a ciascun di essi in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, e che l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e Province autonome, articolati per misura è demandato al Tavolo istituzionale, ai sensi dell'articolo 1 dell'Accordo Multiregionale;

Vista la deliberazione n. 1096 del 17 giugno 2016 con la quale la Giunta regionale prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativamente alle quote di compartecipazione UE, Stato e Regione al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020 e di dare attuazione alle misure di competenza regionale attribuite dall'Autorità di Gestione alle Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;

Vista la deliberazione n. 602 del 15 marzo 2018 con la quale la Giunta regionale prende atto delle modifiche al piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020, come definite per singola misura dal Tavolo Istituzionale con la

citata procedura conclusasi con nota dell'A.d.G n. 21595 del 8.11.2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2394 del 14 dicembre 2018 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota n. 20580 del 16.10.2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 30 gennaio 2020 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota n. 1781 del 24.01.2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 19 febbraio 2021 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota acquisita al prot. n. 7285 del 02/02/2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1706 del 8 novembre 2021 che prende atto della variazione del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020 comportante una maggiore dotazione a favore della misura 2.55 lett. b) pari a 2.145.707,14;

Stabilito che il Servizio caccia e risorse ittiche, in ragione delle specifiche competenze, è Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;

Considerato che il Tavolo Istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le disposizioni attuative di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;

Constatato che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornato le citate disposizioni attuative di misura;

Considerato che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'A.d.G. e degli O.I. per le misure di propria competenza;

Visto il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) 2020/560 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Visto il decreto MIPAAF n.9053167 del 13.8.2020, con il quale si approva la modifica dell'Accordo Multiregionale concordata dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome il 6 agosto 2020;

Constatato che la modifica semplificata del PO FEAMP, approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta avviata in data 23 novembre 2020 e di cui alla nota Ares (2020) 7530301 d.d. 11 dicembre 2020, prevede l'integrazione dell'allegato XIII del P.O. FEAMP con le procedure di calcolo dei premi e compensazioni delle misure 1.33 lettera d) e 2.55 lettera b);

Preso atto che a seguito del Tavolo istituzionale con procedura per iscritto conclusa con gli esiti pervenuti in data 29.1.2021, sono state approvate le disposizioni attuative inerenti le misure 1.33 lettera d) e 2.55 lettera b);

Vista la DGR n. 885 del 04 giugno 2021, come modificata con DGR. n. 1169 del 23 luglio 2021 con cui è stato approvato il bando di attuazione della Misura 2.55 lett. b) "Misure sanitarie" con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti, allegato A alla delibera;

Preso atto che il bando approvato con le sopracitate delibere prevede che le domande di contributo

dovranno essere inviate entro il 17/08/2021;

Viste le istanze di contributo presentate, con riferimento al bando di cui alla Misura 2.55, lettera b) per le quali è stato accertato che sono pervenute entro il termine sopra stabilito;

Viste le richieste di integrazioni inviate ai richiedenti dei finanziamenti ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R. 7/2000;

Atteso che le citate richieste di integrazioni inviate ai richiedenti dei finanziamenti, hanno prodotto l'effetto di sospendere il termine di conclusione del procedimento delle domande;

Preso atto che è stata inoltrata formale comunicazione, al richiedente, dell'istanza non ammessa con le modalità previste dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990, cui è conseguito apposito provvedimento che ha deciso sull'inammissibilità (cfr. Decreto n. 6871 dd. 06/10/2021);

Preso atto che è stata formalmente comunicata, con nota prot. n. 66192 del 17/9/2021, la presa d'atto della rinuncia all'istanza, al richiedente che ha espresso tale volontà;

Visti i verbali istruttori di finanziamento e relative check list redatti per ciascuna istanza di finanziamento dai responsabili di istruttoria;

Preso atto che sono state inoltrate le richieste della documentazione antimafia ai sensi D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e che non sono pervenuti gli esiti per tutte le istanze;

Riscontrato che il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 prevede, decorso il termine di 30 giorni senza rilascio della documentazione antimafia, la possibilità che la concessione del contributo possa essere disposta, con le modalità ivi previste, sotto condizione risolutiva;

Preso atto che la Delibera della Giunta Regionale n. 1706 dell'8 novembre 2021 prevede che la disponibilità delle risorse assegnate a favore del Bando per le compensazioni di cui alla misura 2.55 lett. b) "Misure sanitarie", approvato con delibera della Giunta regionale n. 885 del 4 giugno 2021 come modificato con delibera della Giunta regionale n. 1169 del 23 luglio 2021, della priorità 2 del regolamento (UE) n.508/2014 per l'attuazione del programma FEAMP, è pari a € 2. 145.707,14 e che il termine di aggiornamento della graduatoria di finanziamento in caso di disponibilità di nuove risorse è modificato al 31.12.2022;

Rilevato che il bando prevede di garantire il sostegno a tutti i beneficiari ammessi in graduatoria anche in mancanza di risorse finanziarie sufficienti attraverso una riduzione proporzionale delle compensazioni finanziabili;

Riscontrato che le risorse disponibili non coprono il sostegno richiesto da parte di tutti i beneficiari ammessi e che pertanto si provvede alla riduzione proporzionale delle compensazioni ai fini della individuazione degli importi finanziabili;

Ritenuto di dare corso all'approvazione della graduatoria relativa al bando di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 885 del 04 giugno 2021, come modificata con DGR. n. 1169 del 23 luglio 2021, inerente la Misura 2.55 lettera b) "Misure sanitarie", redatta in conformità alle informazioni contenute nei citati verbali istruttori, come individuata dall'allegato A) al presente decreto, che riporta l'elenco dei progetti finanziabili;

Ritenuto altresì di precisare che la concessione dei contributi è in generale subordinata alla preventiva verifica dei requisiti previsti per legge;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso";

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 25 (legge collegata alla manovra di bilancio per gli anni 2021-2023);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26 (legge di stabilità 2021);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2026 del 30/12/2020 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale 2021" e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta

Art. 1. È approvata la graduatoria, relativa al bando approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 885 del 04 giugno 2021, come modificata con Delibera della Giunta Regionale. n. 1169 del 23 luglio 2021, inerente il programma FEAMP 2014 – 2020 Misura 2.55 lett. b) “Misure sanitarie”, di cui all’Allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di contributo concedibile pari a € 2.145.707,14.

Art. 2 Il finanziamento di ogni singola istanza sarà disposto tramite specifico decreto di concessione del contributo il quale potrà essere emesso, sotto condizione risolutiva ai sensi del D.lgs. 159/2011, anche nei casi in cui non è stata acquisita nei termini previsti, la documentazione antimafia.

Art. 3 Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito web della Regione (www.regione.fvg.it).

Il Direttore del Servizio

avv. Valter Colussa

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

Referente: Lorenzo Fogale – mail: lorenzo.fogale@regione.fvg.it tel. 335.6911925